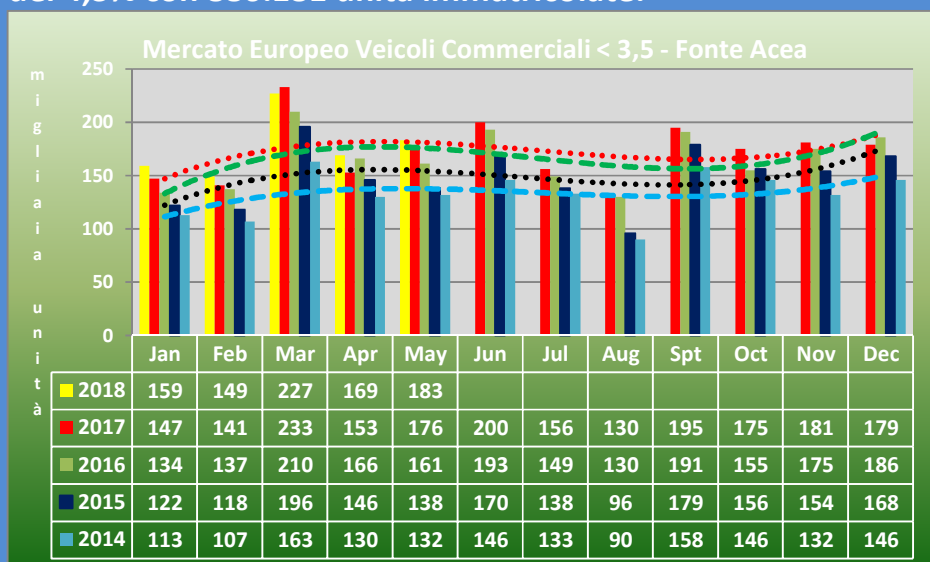


Torino, 26 giugno 2018

## Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri – maggio 2018

Torna a ridimensionarsi in maggio il mercato dei veicoli commerciali (< 3,5): +4% nel mese con 182.681 unità immatricolate. Nei primi cinque mesi il mercato è aumentato del 4,3% con 886.181 unità immatricolate.

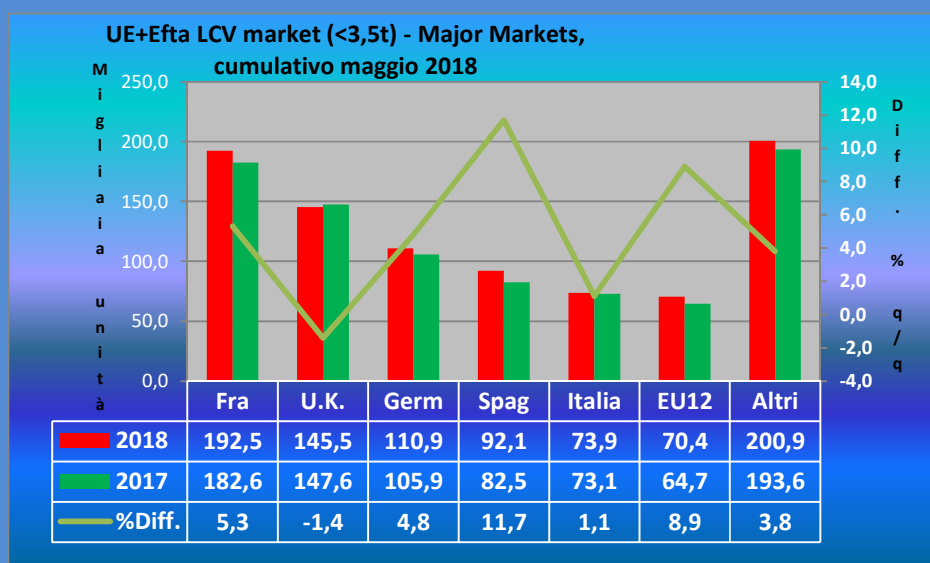


Tra i major markets sale la Spagna con un +9,3%, seguita dalla UE12 con il +6,7% e dalla Germania assieme alla Gran Bretagna con + 2,4%. La Francia sale dell'1,8%.. L'Italia scende del 2% e la zona Efta del 3,9%. In media i risultati nella maggior parte dei paesi del Nord Europa.

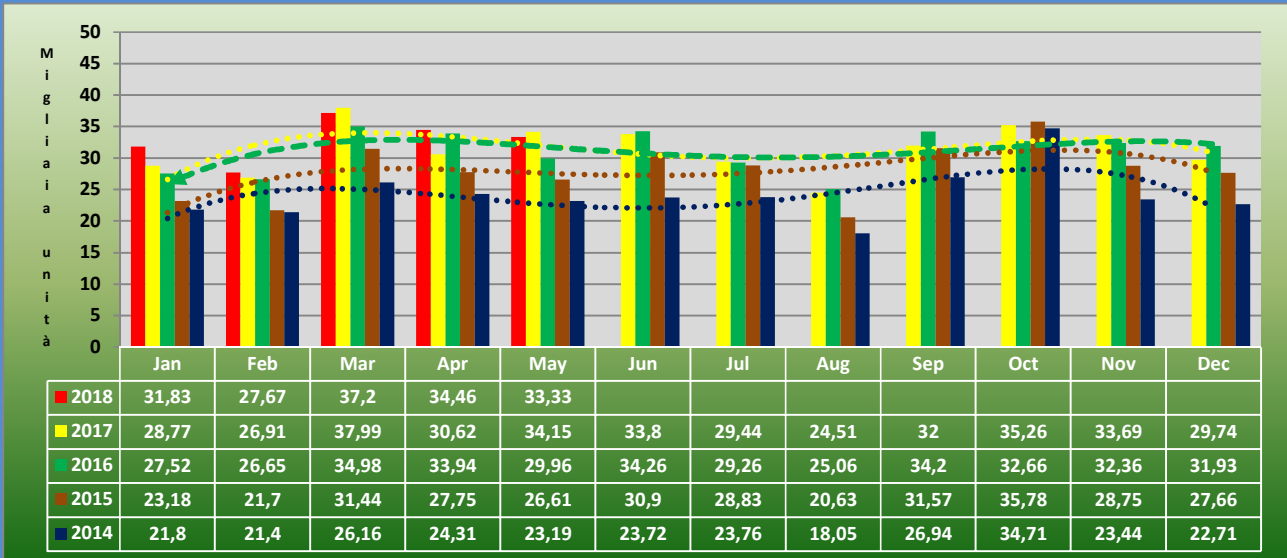
Nel cumulado dei primi 5 mesi decisamente positivi i risultati della Spagna,

cresciuta dell'11,7%. Seguono la UE12 (+8,9%) [soprattutto per merito dell'Ungheria, salita del 17,2% e della Romania (+8%)], la Francia con il +5,3%, la Germania (+4,8%), e l'Italia (+1,1%). La zona Efta sale del 2% mentre la Gran Bretagna perde l'1,4%.

Nella classifica dei maggiori mercati la Gran Bretagna rimane in seconda posizione, davanti alla Germania.

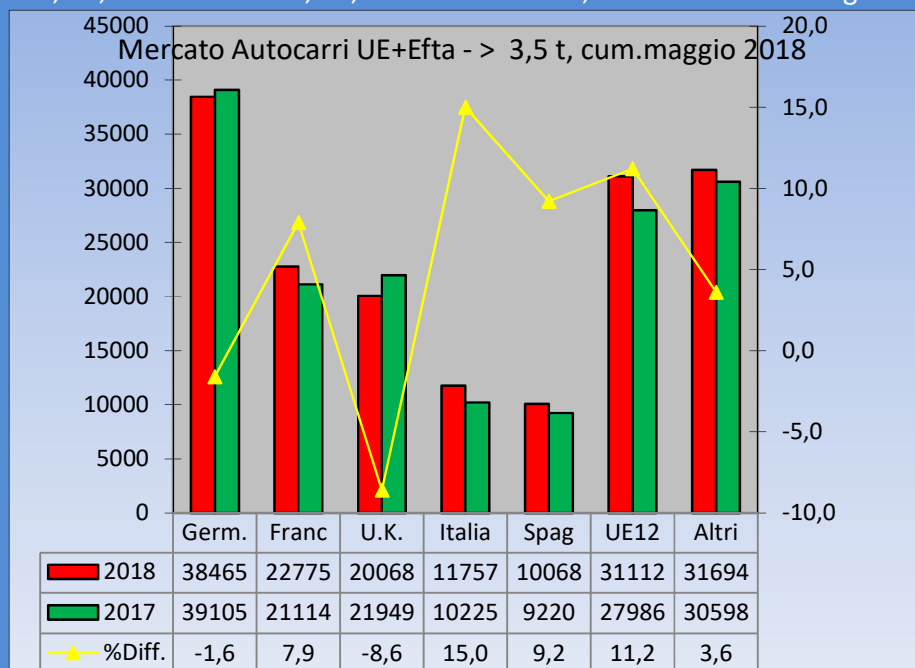


Scende invece il tasso di crescita della domanda di autocarri (>3,5), con una diminuzione del 2,4% a maggio. Nel cumulato dei primi 5 mesi il mercato europeo (UE + Efta) ha ridotto la sua crescita al 3,6%.

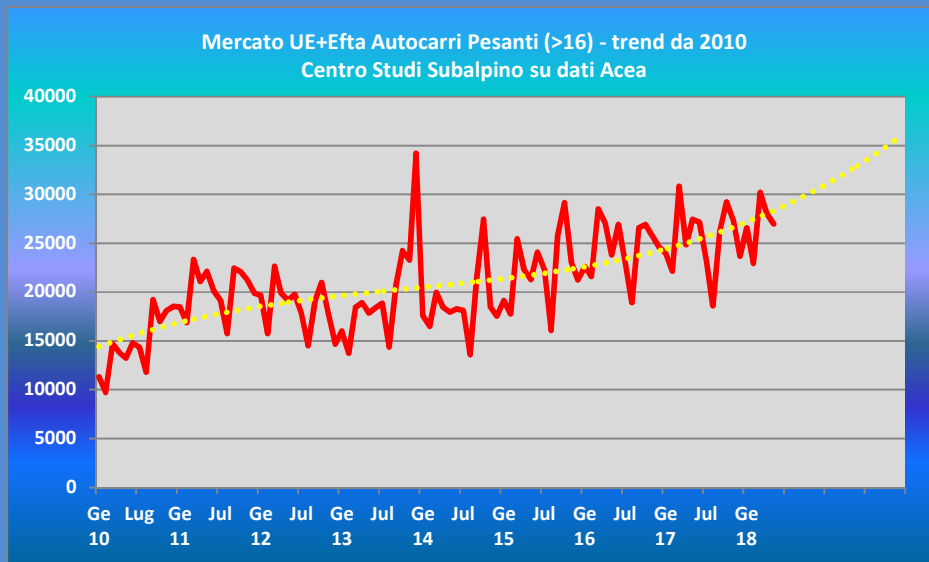


In evidenza i risultati dell'Italia, con un aumento del 15%. Seguono a distanza la Francia (+3,1%) e la Spagna (+2%). L'UE12 perde lo 0,1%, l'area Efta il 6,4%, la Germania il 6,5% e la Gran Bretagna il 14,4%.

Nel cumulato dei primi cinque mesi il miglior risultato percentuale è dell'Italia, con un +15%, seguita dalla UE12 che registra un +11,2% [soprattutto per merito dell'Ungheria (+27,9%) e della Polonia (+14,9%)], dalla Spagna (+9,2%), dalla Francia (+7,9%) e dall'area Efta (+5,5%). La Germania perde l'1,6% e la Gran Bretagna l'8,6%.



Parallelamente scende anche il trend della domanda di autocarri nel settore dei pesanti (>16t): a maggio -2,7%, con 26.980 unità immatricolate. Nel cumulato dei primi cinque mesi la domanda è aumentata del 4%.



Risultati positivi in Italia (+13,8%) e buoni anche in Spagna (+4,7%) e in Francia (+4,2%). La UE12 scende dello 0,3%, la Germania del 4,7% e l'area Efta del 12,6%. Sempre in crisi il mercato britannico che perde il 22,3%. In media la gran parte dei paesi del Nord Europa.

Cumulativamente nei primi cinque mesi il miglior risultato è quello dell'Italia, che cresce del 17,9%, seguita dalla UE12 con un +11,2%

quello dell'Italia, che cresce del 17,9%, seguita dalla UE12 con un +11,2% (soprattutto per merito dell'Ungheria (+28,8%) e della Polonia (+15,3%)), dalla Francia, cresciuta del 9,8%, e dalla Spagna (+9,2%). L'area Efta non cresce sull'anno scorso, la Germania perde l'1,3%, e la Gran Bretagna scende del 10,2%. Sotto la media i risultati di gran parte dei paesi del Nord Europa.

